

## MODULO A1

### AVVISO al PUBBLICO di cui all'articolo 27-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006

Il Proponente Comune di Pesaro

Piazza del Popolo, 1

61121 Pesaro

C.F. e P.Iva: 00272430414

#### AVVISA

di aver presentato alla REGIONE MARCHE – Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali istanza di avvio del Procedimento di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 per la realizzazione e l'esercizio del seguente progetto sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale:

#### LAVORI DI COMPLETAMENTO SCOGLIERA IN MASSI NATURALI DEL LITORALE DELLA LOCALITÀ DI CASTELDIMEZZO

#### AVVISA ALTRESI'

che dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito web dell'Autorità Competente per trenta giorni naturali e consecutivi il Pubblico Interessato<sup>1</sup>, utilizzando preferibilmente l'apposita modulistica disponibile al seguente link <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Valutazioni-e-Autorizzazioni-Ambientali/Valutazioni-di-Impatto-Ambientale-VIA#Modulistica>, può presentare all'Autorità Competente osservazioni in forma scritta mediante:

- invio all'indirizzo PEC [regione.marche.valutazamb@emarche.it](mailto:regione.marche.valutazamb@emarche.it)
- a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: Regione Marche – Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - Via Tiziano n. 44 – 60125 Ancona
- mediante presentazione all'Ufficio Protocollo dell'Autorità Competente sito in Via Tiziano n. 44 – 60125 Ancona

A tal fine

#### INFORMA

che il Progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, ricade nel territorio dei seguenti Comuni

- 1) Comune di Pesaro (Prov. PU)

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 5, lett. u), del D.Lgs. n. 152/2006 per "pubblico" si intende "una o più persone fisiche o giuridiche nonché, ai sensi della legislazione vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone.

Ai sensi dell'art. 5, lett. v), del D.Lgs. n. 152/2006 per "pubblico interessato" si intende "il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure; ai fini della presente definizione le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, sono considerate come aventi interesse".

che il Progetto consiste in

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica riguarda il completamento del sistema di scogliere esistenti nel litorale di Casteldimezzo a protezione della falesia retrostante, tramite un nuovo segmento di scogliera foranea in massi naturali a chiusura del varco esistente.

La chiusura del varco "residuale" con una scogliera emersa uniforma la protezione al piede della falesia garantendone continuità dimensionale e migliore funzionalità.

Il progetto prevede la collocazione di un nuovo segmento di scogliera emersa, con asse posto sull'allineamento delle scogliere esistenti, di lunghezza pari a 65 metri lineari con varchi per il ricambio idrico di 15 metri a nord e a sud; la distanza dell'asse della berma è a circa 40 metri dalla linea di costa attuale. La scogliera viene realizzata con basamento in scapolame di 50 cm di altezza e sezione trapezia con massi naturali di prima, seconda e terza categoria nella proporzione rispettivamente del 25%, 35% e 40% e peso specifico 2,45 t/mc.

La berma, della larghezza di 6 metri, emerge dal medio mare di un metro; la mantellata lato mare ha pendenza media di 2,5:1 mentre lato terra di 1,5:1.

Si prescrive, per motivi logistici, l'esclusivo trasporto dei massi via mare con deposito dei massi a ridosso delle scogliere esistenti, consentendo l'eventuale tecnica dell'allibo con pontone leggero per avvicinare i massi sottocosta.

Effetti previsti dell'intervento

Per il ridottissimo sviluppo della scogliera in progetto 'incastonata' in un sistema di 850 metri di sviluppo complessivo, l'intervento è da ritenersi di fatto più assimilabile ad una manutenzione straordinaria dell'esistente che ad un vero e proprio nuovo intervento. Quindi, dal punto di vista delle ripercussioni sui litorali limitrofi della falesia del Colle San Bartolo, per lo più in ghiaia e ciottoli, sono totalmente da escludere effetti di trasmissione "laterale" dell'erosione, tra l'altro litorali in gran parte già difesi da scogliere.

Per i fondali sabbiosi più distanti, non si prevede anche in questo caso propagazione dell'effetto erosivo in quanto interessati, per quanto detto in precedenza, a un trasporto solido ormai prevalentemente di tipo trasversale, cioè perpendicolare alla costa, anziché di tipo longitudinale, parallelo alla costa.

Non si verificheranno per questi motivi, effetti negativi sulle spiagge limitrofe, tra l'altro, già protette. L'opera in scogliera di progetto, con riferimento alla fase di esercizio, non presenta impatti negativi e significativi: dal punto di vista naturalistico è certamente opera migliorativa in quanto aumenta la biodiversità, aumentano le comunità e le specie filtranti, migliora la qualità dell'acqua. In conclusione, per la fase post operam non si prevedono "impatti ambientali significativi o negativi imprevisi". L'ambiente di deposito delle scogliere è rappresentato da un tratto di mare con eccellente qualità diffusa delle acque marine, come dimostrato dai dati ARPAM, a riprova dell'assoluta neutralità dell'opera in scogliera preesistente realizzata nei decenni passati. Il monitoraggio periodico della qualità delle acque marine effettuato da ARPAM, assolve definitivamente al controllo dell'unica condizione ambientale di interesse prevista.

che la documentazione progettuale è consultabile nel sito web dell'Autorità Competente al seguente link

[https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Valutazioni-e-Autorizzazioni-Ambientali/Valutazioni-di-Impatto-Ambientale-VIA#16008\\_Ricerca-Procedimenti](https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Valutazioni-e-Autorizzazioni-Ambientali/Valutazioni-di-Impatto-Ambientale-VIA#16008_Ricerca-Procedimenti) (codice pratica V01079)

che il Progetto deve acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 in quanto

ricade all'interno dei seguenti siti della Rete Natura 2000:

Denominazione Colle San Bartolo

Codice Sito: IT5310006

Tipologia: ZSC

Denominazione Colle San Bartolo e Litorale pesarese

Codice Sito: IT5310024

Tipologia: ZPS

che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, oltre al Provvedimento di VIA, comprende il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, pareri, concerti, nulla osta, o atti di assenso comunque denominati richiesti per la realizzazione o l'esercizio del Progetto

ATTO DI ASSENSO DA RILASCIARE ALL'INTERNO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO	ENTE COMPETENTE AL RILASCIO DELL'ATTO DI ASSENSO	ALTRE AMMINISTRAZIONI CHIAMATE AD ESPRIMERSI A TITOLO CONSULTIVO O CO-DECISORIO
Provvedimento di V.I.A.	Regione Marche	ARPAM AST
Parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. 15/2004	Regione Marche	
Valutazione di Incidenza ex art. 5 DPR 357/97	Ente gestore del Parco Naturale Regionale del Monte San Bartolo	
	Provincia di Pesaro Urbino	
Parere in ordine agli aspetti demaniali	Capitaneria di Porto	
Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.lgs. 42/2004	Soprintendenza Archeologia, belle Arti e Paesaggio	
	Comune di Pesaro	

che il Progetto è conforme allo strumento urbanistico comunale vigente